



E
R
B
A
-
“
D
i
s
p
i
a
c
e
,
n
o
n
c

’è molto da dire. Di certo serve un provvedimento disciplinare esemplare, non basta una sospensione”. Poche parole quelle del preside dell’Istituto Romagnosi di Erba Carlo Ripamonti: la notizia del dipendente scolastica ‘pizzicato’ dalla Guardia di Finanza a infrangere la Legge 104 (permessi retribuiti) tocca da vicino l’erbese.

Si tratta infatti di una bidella di ruolo nella sede di Longone al Segrino dell’Istituto: come noto la donna è stata segnalata dalla Guardia di Finanza alla Procura della Repubblica di Como per violazione della Legge 104. Nei giorni di permesso concessi per curare l’anziana madre la donna si trovava in vacanza a Dubai.



Una notizia che ha lasciato l'amaro in bocca al dirigente scolastico Ripamonti: "La bidella in questione era di ruolo presso la sede di Longone dal 2016 - ha commentato - siamo sorpresi perchè sapevamo di questa situazione con la madre e dei permessi che prendeva per assisterla, ma non chiedeva spesso di averli, si organizzava bene. Non capisco come mai abbia deciso di fare questa cosa".

"La sua azione avrà delle conseguenze dal punto di vista penale, cosa di cui si sta occupando la Procura, e anche disciplinare, per quello che mi compete. Potrei sospenderla per 10 giorni ma non credo sia abbastanza, quello che ha fatto è molto grave" ha concluso il preside.